



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
SOSTENIBILE E PATRIMONIO

PROGETTO ESECUTIVO

MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA DI
MONTE SULLA SP 9 dal km 20+030 al km 20+110
IN COMUNE DI VILLA MINOZZO
CUP: C27H20001540001

RELAZIONE DESCRITTIVA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità Sostenibile e Patrimonio

Dott. Ing. VALERIO BUSSEI

Il Progettista:

Geom. FABRIZIO FILIPPI

Il Collaboratore:

Geom. STEFANO BIGI

Il RUP:

Arch. RAFFAELLA PANCIROLI

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome

Elaborato n°	Data Progetto	N° P.E.G.	Nome File
1			

INDICE

1. PREMESSA E INQUADRAMENTO	2
2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	4
3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	7
4. ANALISI DEI VINCOLI PAESAGGISTICI E NATURALISTICI	9
5. QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	11

1. PREMESSA E INQUADRAMENTO

Lungo la S.P. 9 Delle Forbici "Felina – Minozzo - Civago" dal km 20+030 al km 20+110, in Comune di Villa Minozzo, è in atto un dissesto lungo il versante di monte che ha provocato l'erosione dello strato superficiale del versante, intaccando anche il fianco del muro di sostegno in sasso esistente. L'intervento di consolidamento e ripristino di questo muro di sostegno era già stato inserito in una richiesta di finanziamento al MIT, ma si è ancor più necessario a causa delle precipitazioni intense e prolungate avvenute dalla fine del mese di ottobre 2023.

Il versante in oggetto non presenta un'elevata acclività ma il muro di sostegno non risulta più efficace, essendosi deformato nella sua geometria e presentando in alcuni punti un principio di ribaltamento.

I lavori sono stati finanziati con D.M. 123 del 19/03/2020 - Decreto ministeriale "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale prot. 49 del 16 febbraio 2018" registrato alla Corte dei Conti il 14 aprile 2020 e pubblicato sulla gazzetta ufficiale Serie Generale n. 127 del 18 maggio 2020, nell'annualità 2024 (CUP C27H20001540001).

I lavori vengono affidati nell'ambito dell'Accordo Quadro in essere "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SU PONTI E VIADOTTI, QUADRIENNIO 2025-2028" con specifico affidamento.

La Strada Provinciale 9 è classificata di categoria C secondo il D.Lgs. 285/1992. Il tratto stradale oggetto di intervento si snoda a mezzacosta in territorio montano, sul versante esposto in direzione est. L'area oggetto di intervento ricade nel catasto del Comune di Villa Minozzo (patrimonio stradale provinciale).

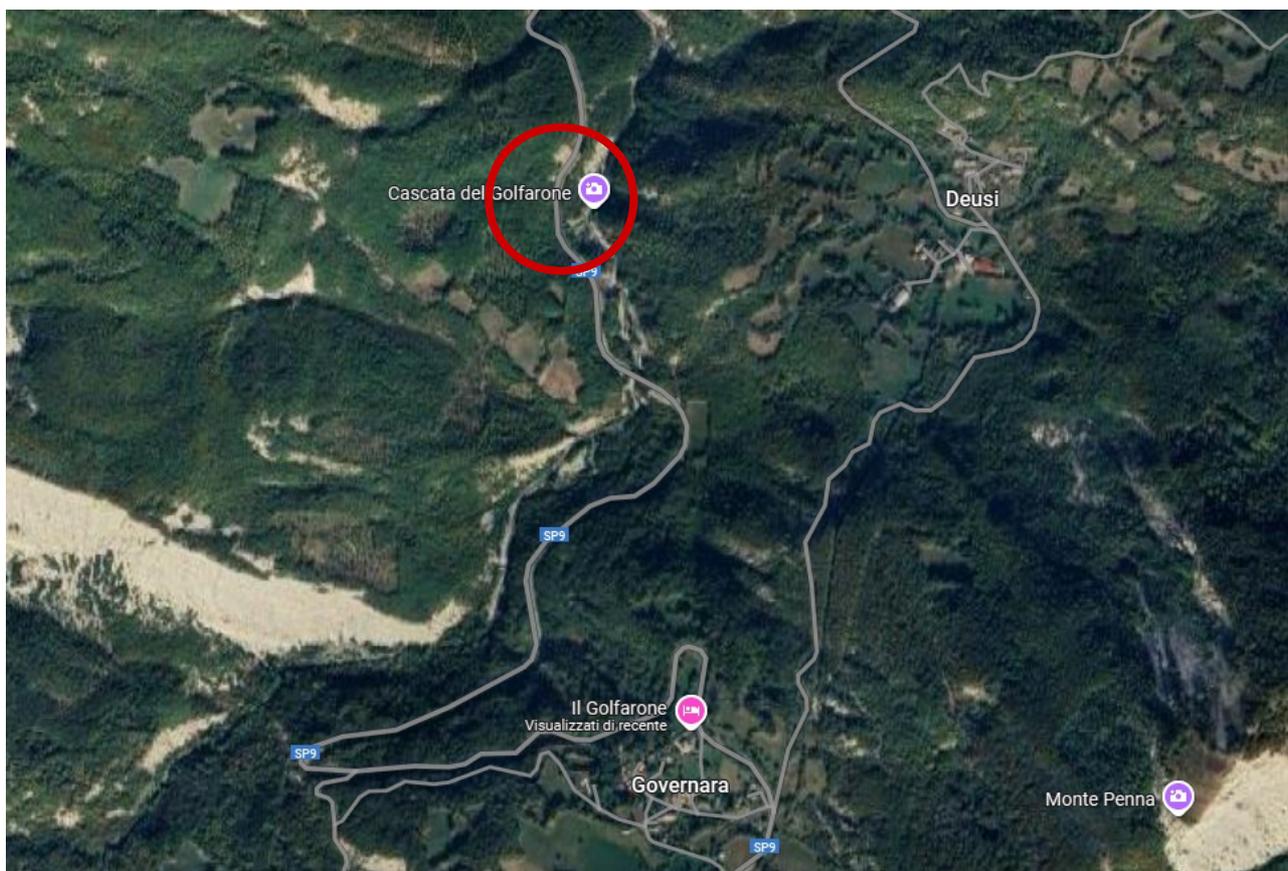


Figura 1 – vista aerea della SP 9 con individuazione dell’area oggetto di intervento

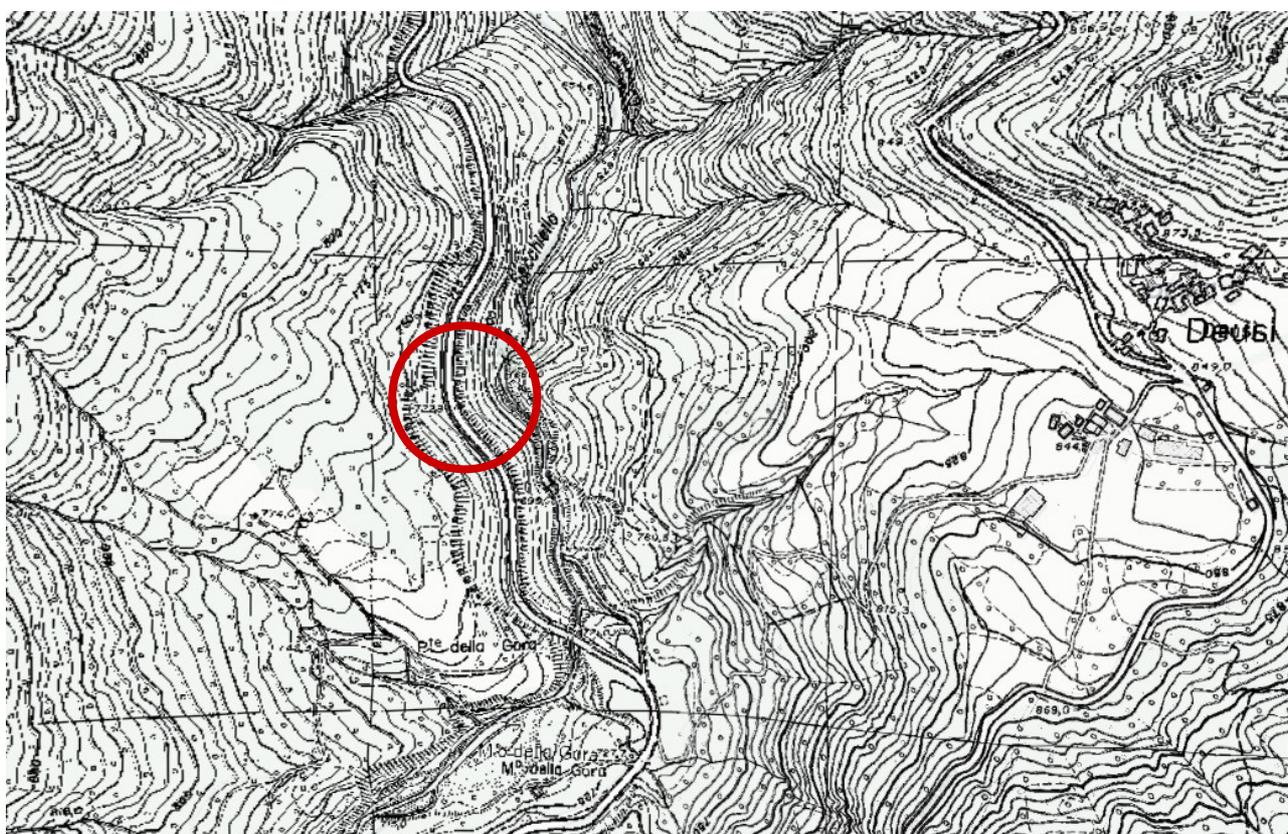


Figura 2 - Carta Tecnica Regionale (CTR) con individuazione dell’area oggetto di intervento lungo la SP 9

2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto 1 – vista della SP 9 nel tratto interessato dal dissesto (da valle)



Foto 2 - vista della SP 9 nel tratto interessato dal dissesto (da valle)



Foto 3 - - vista della SP 9 nel tratto interessato dal dissesto (da monte)



Foto 4 - - vista della SP 9 nel tratto interessato dal dissesto (da monte)



3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il presente progetto è volto al rifacimento del muro di contenimento in gabbioni esistente.

Attualmente è presente un'opera in gabbioni a scatola in rete metallica e riempimento in pietrame da cava, con uno sviluppo in lunghezza di 46,00 metri, in un unico ordine, che presenta principi di ribaltamento e sollevamento rispetto al piano stradale.

Verrà verificata sul posto, dopo la rimozione dei gabbioni esistenti, la presenza di una fondazione in cls armato e la sua consistenza, qualora necessario si prevede di realizzarne una nuova, o di integrare quella esistente.

L'opera in progetto è costituita da due ordini di gabbioni, l'ordine inferiore di profondità 2,00 metri con gabbioni posati in direzione di punta, ortogonale alla scarpata, di larghezza 1,00 metro e altezza 1,00 metro, l'ordine superiore con gabbioni a posa alternata a punta/a correre di profondità 2,00/1,00 metri.

Sopra l'opera, il versante sarà risagomato con terreno proveniente dagli scavi. Verrà ripristinata la pavimentazione stradale in corrispondenza del muro di contenimento.

Per tutti i dettagli costruttivi, i materiali utilizzati ed i dimensionamenti delle opere si rimanda agli elaborati grafici di progetto ed in particolare alla Tav. 7.

La durata dei lavori stimata è di 43 giorni naturali e consecutivi. Durante la durata dei lavori sarà istituito senso unico alternato di marcia regolamentato da semafori temporanei, l'area di cantiere sarà opportunamente recintata e segnalata con adeguata segnaletica temporanea di cantiere e luminosa, per idonea visibilità nelle ore notturne, anche in considerazione della posizione dell'area oggetto di intervento, in prossimità di curve stradali a bassa visibilità.

Gli elaborati del progetto esecutivo sono i seguenti:

1. relazione descrittiva e documentazione fotografica
2. capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa)
3. capitolato speciale d'appalto (parte tecnica)
4. relazione CAM
5. computo metrico estimativo, incidenza manodopera e quadro economico
6. piano di manutenzione
7. elaborato grafico (prospetto e sezioni)

SIC.01 piano di sicurezza e coordinamento, cronoprogramma e stima dei costi della sicurezza

SIC.02 fascicolo tecnico con le caratteristiche dell'opera

SIC.03 layout di cantiere

4. ANALISI DEI VINCOLI PAESAGGISTICI E NATURALISTICI

L'area oggetto di intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi D. Lgs 42/2004, come da estratto cartografico del PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia (cfr. Figura 3) ed in particolare nella seguente fattispecie:

- art. 142, c. 1, lett. g): "i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento".

Gli interventi ricadenti in tali zone sono sottoposti a disciplina autorizzatoria di cui all'art. 146 del D. Lgs 42/2004, salvo quanto previsto dal D.P.R. 31/2017. I lavori oggetto del presente progetto ricadono tra gli interventi individuati dal D.P.R. 31/2017, "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", all'ALLEGATO A), "Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'Autorizzazione Paesaggistica", in particolare al punto:

A.10. *"Opere di manutenzione e adeguamento degli spazi esterni, pubblici o privati, relative a manufatti esistenti, quali marciapiedi, banchine stradali, aiuole, componenti di arredo urbano, purché eseguite nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture preesistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale"*.

Trattandosi di interventi di ripristino del muro esistente, si ritiene che il progetto rispetti i materiali e le caratteristiche tipologiche e morfologiche preesistenti. Pertanto, ai fini dell'approvazione del presente progetto, non risulta necessario l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs 42/2004.



Figura 3 – Estratto della tavola P4 (Sud): Carta dei beni paesaggistici del territorio provinciale del PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia, con individuazione dell'area oggetto di intervento.

L'area oggetto di intervento non ricade all'interno di siti della rete Natura 2000, come da estratto della carta "Parchi, Aree protette e Natura 2000" della Regione Emilia-Romagna – Ambiente (cfr. Figura 4).

Non risulta pertanto necessario sottoporre l'intervento a screening di incidenza (Livello 1 della Valutazione di incidenza ambientale – Vinca).



Figura 4 – Estratto della carta GIS WEB "Parchi, Aree protette e Natura 2000" della Regione Emilia-Romagna – Ambiente, con individuazione dell'area oggetto di intervento.

5. QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

Quadro Economico			
A) SOMME A BASE D'APPALTO			
IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		€	81.266,65
RIBASSO 12,73%		€	10.345,24
ONERI DELLA SICUREZZA		€	5.239,99
TOTALE LAVORI		€	76.161,40
B) SOMME A DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE			
Art. 45 D. Lgs. n.36/2023 - Incentivo per Funzioni Tecniche	non imponibile IVA	€	1.218,58
Spese tecniche Coordinamento Sicurezza	lordo Cassa e IVA	€	4.691,63
Spese per indagini e analisi di laboratorio	netto IVA	€	1.500,00
Lavori in economia, imprevisti, accordi bonari e arrotondamenti	lordo IVA	€	9.342,88
IVA su lavori	22%	€	16.755,51
IVA su altre voci	22%	€	330,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	33.838,60
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)			€ 110.000,00

Categorie dei lavori:

DESCRIZIONE	CAT.	%	IMPORTO
STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE	OG3	100 %	€ 76.161,40

Il costo della manodopera è pari a € 14.507,74, per un'incidenza sull'importo dei lavori del 16,77%.

Per le descrizioni, le quantità ed i prezzi unitari delle singole lavorazioni e degli oneri della sicurezza si rimanda agli elaborati 5 e SIC.01.

I prezzi unitari applicati sono stati estratti dall'Elenco prezzi unitari dell'Accordo-Quadro "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SU PONTI E VIADOTTI, QUADRIENNO 2025-2028".

La contabilità delle lavorazioni eseguite, come previsto all'art. 36 – Pagamenti del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa dell'Accordo-Quadro, avverrà tramite l'emissione di uno Stato di Avanzamento Lavori al raggiungimento di un importo non inferiore a € 200.000,00, pertanto, nel caso specifico, allo Stato di Avanzamento finale.